



LA COMUNITA'

*Parrocchia San Pietro in Sala
domenica 4 marzo 2018
anno XL n° 25*

Don Domenico

Carissimi parrocchiani, sono davvero contento per la partecipazione massiccia, interessata e disponibile all'ascolto e alla meditazione di lunedì sera, al primo incontro quaresimale sul tema *"Le cose ultime"* e in particolare sull'affermazione *"Aspetto la vita del mondo che verrà"* da noi recitata ogni domenica nel Credo. Ma quale mondo? Monsignor Pierangelo Sequeri, con la consueta profondità e con il suo modo di porgere coinvolgente, ci ha preso per mano: il mondo che verrà lo si costruisce quaggiù rimanendo "attaccati" a Gesù e, se ci riusciremo, a creare le condizioni per un mondo più giusto. Il Regno di Dio riguarda le cose della vita che tutti viviamo ed è proprio questa vita che farà la differenza. Abbiamo una "bussola" per attraversare senza troppa paura anche la prospettiva del giudizio che dovrà purificare la nostra anima, una "regola d'oro" per abitare questo mondo di Dio: imparare quaggiù a voler bene, a non tradire i nostri simili, a coltivare gli affetti, proprio sull'esempio di Gesù. La vita che verrà non sarà, come qualcuno ha detto, pura contemplazione ma sarà attiva condivisione con Dio di tutte quelle "cose visibili e invisibili" da Lui create che proclamiamo nel Credo, nel suo spazio-tempo che non si consuma e in quei "posti" che Gesù ci ha assicurato di aver preparato per noi.

~

Ringrazio di cuore, anche a nome di mia sorella, tutti coloro che, numerosissimi, in questi giorni, e in particolare alla Veglia di giovedì e ai funerali di sabato, si sono stretti intorno a noi ricordando papà Franco. Abbiamo avvertito, con grande commozione, un affetto sincero e profondo che ci aiuterà a non sentirci orfani perché consapevoli di far parte di una Comunità amica e sollecita.

~

Anticipo che il 23 marzo sera celebreremo la *Via Crucis* per le vie del quartiere vicine alla parrocchia.

Invito i parrocchiani a partecipare altrettanto numerosi al secondo incontro che ci sarà lunedì 5 marzo dal titolo *“Il giudizio, secondo la carità di Dio e degli uomini”* tenuto da Elisa Zamboni, monaca della comunità di Bose.

Quaresima 2018

Le cose ultime



Lunedì 5 marzo 2018 ore 21

Il giudizio, secondo la carità di Dio e degli uomini
Elisa Zamboni - Monaca delle Comunità Bose

Lunedì 12 marzo 2018 ore 21

Limite, malattia, morte.

Come vivere sotto la benedizione di Dio?

Silvia Landra - Psichiatra, Presidente AC diocesana

Lunedì 19 marzo 2018 ore 21

Resurrezione della carne

Cesare Pagazzi - Teologo

Parrocchia San Pietro in Sala - Piazza Wagner 2, Milan

Gruppo missionario

Quaresima, tempo per riflettere, conoscere e farsi carico: la Moldova è un Paese così vicino e così poco conosciuto. Lasciamoci interrogare su quanto la storia di questo popolo ci riguardi e su cosa possiamo fare per ridare un po' di speranza nel futuro ai suoi giovani. Ne parliamo con Elisa Magnifico responsabile del gruppo di educazione alla mondialità di Caritas il giorno **5 marzo alle ore 18.45** presso la nostra sede dopo la Santa Messa delle 18 celebrata, come al solito, a favore delle missioni.

Vi aspettiamo numerosi

Avvisi

- **Lunedì 5 marzo ore 21:** “Il giudizio , secondo la carità di Dio e degli uomini”. Incontro quaresimale tenuto da Elisa Zamboni, monaca della Comunità di Bose.
- Nei venerdì di Quaresima si tiene la *Via Crucis* negli stessi orari delle Messe: 8-9-18-19.
- Durante la Quaresima il nostro Arcivescovo guida il rito della *Via Crucis* sfilando per le vie delle città della Diocesi .
Venerdì 9 marzo si terrà quello della Zona I (Milano): partenza alle 20.45 dalla chiesa Santi Apostoli e Nazaro Maggiore. Il filo conduttore delle meditazioni parte dal titolo: *“Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi”*.

Sala Cinema Wagner

Cinema ragazzi

Domenica 4 marzo ore 16 : “*Ferdinand*”.

Cineforum

Venerdì 9 marzo ore 21: “*Truman- Un vero amico è per sempre*” di Cesc Gay.

Il programma completo del Cineforum con la sinossi dei vari film è visibile sul sito parrocchiale www.sanpietroinsala.it/cineforum



Preghiera per la terza domenica di Quaresima

Signore Gesù,
doveva essere particolarmente amara la tristezza
quando le tue parole venivano distorte, falsate o respinte.
Questa tristezza - lo sappiamo - si ripete tutte le volte
che il tuo Vangelo viene da noi profanato e tradito
per avallare i nostri interessi politici, economici, culturali
o anche solo per affermare la nostra superiorità
nei confronti di chi ha fatto scelte religiose diverse.
Signore Gesù, insegnaci una fede umile,
dialogante con il mondo, aperta a ogni verità
ascosta nel cuore dell'uomo, perché ogni uomo,
al di là del suo "credo" o della sua visione del mondo,
è sacramento misterioso della tua invisibile presenza.
Liberaci dalla falsa certezza che la verità
sia una dottrina astratta di cui possiamo disporre,
quando invece è esperienza d'amore
che noi dobbiamo servire, soprattutto nelle persone più fragili e
vulnerabili. Fa' che camminiamo come compagni di strada
con chiunque incontriamo sul nostro cammino,
senza pretendere di avere risposte definitive,
ma mendicando una conoscenza che, attraverso altre domande e
altre ancora, si inoltri in una conoscenza sempre più ampia e
profonda. E' certo che in questa avventura di verità e di amore
non ci mancherà mai una immensa nostalgia
di quel Dio di cui ci hai svelato il volto e la tenerezza
tutte le volte che dalle tue labbra
hai lasciato affiorare, come la confidenza più grande,
il tuo meraviglioso, ardente
e riconoscente legame con il Padre.
Amen.